



le nostre grandi parole

29.

Salvezza

Che cosa richiama alla nostra mente la parola 'salvezza'? In generale la predicazione sottolinea l'azione di Dio nei nostri confronti, mediante Gesù, chiamato appunto il 'Salvatore'. Ma da che cosa ci sentiamo 'salvati'? Si risponde: dal peccato. E in positivo? Quanto incide nella trasformazione della nostra esistenza la consapevolezza di una partecipazione donata al progetto divino di una 'nuova creazione'?

Gli interrogativi evidenziano **un duplice piano nella comprensione della salvezza** a noi donata in Cristo: da una parte la liberazione da una condizione di 'peccaminosità' in cui ci troviamo per le nostre scelte; dall'altra l'inserimento attivo in un dinamismo decisivo di amore donato e accolto, che ci trasforma. Tuttavia, proprio questo collegamento tra salvezza e amore non è sempre stato e non sempre è chiaro nei cristiani.

Le conseguenze della duplice comprensione di che cosa significhi per noi 'salvezza' non sono da sottovalutare, poiché coinvolgono dinamiismi e processi esistenziali differenti. Se leghiamo la salvezza solamente al peccato, dal quale speriamo di essere liberati, tendiamo inevitabilmente ad una **concezione individualistica e privata**, secondo la quale il nostro mondo e la rete delle relazioni in cui ci troviamo a vivere non entrano nell'orizzonte della salvezza cristiana. Nel secondo caso, invece, la speranza della salvezza orienta ad una pienezza di vita, che include **la complessa rete dell'amore** in cui ci troviamo immersi e che diventiamo capaci di sviluppare, poiché ha poco senso essere salvati 'da soli'. La fede

e la speranza in una salvezza, dono di Dio, include allora l'universo intero e non trascura l'interdipendenza tra tutti gli esseri umani: dunque, crea comunione e impegna in un dinamismo di comunione.

In questa seconda prospettiva della speranza di salvezza come partecipazione all'amore di Dio va allora reinterpretata anche tutta la storia dei nostri peccati. **L'amore di Dio che salva illumina di una luce di misericordia universale** il nostro universo e la speranza di una comunione universale in Dio può gettare nuova luce sull'essere chiesa capace di 'compassione' (e non solo struttura-istituzione giuridica) e su un'esistenza cristiana che sa andare oltre barriere e pregiudizi che generano escludivismi. La salvezza 'per amore' getta nuova luce anche sull'esercizio della nostra libertà di compiere il bene oppure il male e su tutte le complesse realtà di relazioni lacerate, produttrici di sofferenza, di dolore e morte.

Qui allora avvertiamo più che mai, noi esseri umani fragili e peccatori, il bisogno di salvezza. Qui può nascere spontanea l'invocazione a un Dio che ci salvi, ora e per sempre. Qui possiamo in ogni momento riscoprire le implicanze dell'amore vissuto, accolto e donato, ad esempio nel perdono, nella solidarietà riconciliante. Qui può essere trasformata ogni nostra logica di dominio e di autosufficienza. **La salvezza cristiana vissuta rende responsabili di un amore concreto e di una prassi di salvezza.** Qui, dunque, facciamo esperienza della grazia divina: sperimentiamo che tutto, nella nostra vita, è grazia!

In questa direzione intende aiutare a riflettere e ad agire il *dossier*, con i suoi contributi:

1. **'Salvezza': significati del termine nell'uso corrente e nel linguaggio ecclesiale**, di VALERIA BOLDINI. L'argomento, da sempre al centro del linguaggio cristiano, rischia spesso comprensioni scontate o limitate, quando non distorte. Il contributo vuole offrire dei criteri per discernere il significato vero del termine 'salvezza', affinché non venga svuotato e reso insignificante da un uso banalizzante. E anche per vivere esperienze di 'storia salvata', attraverso scelte e gesti improntati al dono ricevuto.

2. **La nozione biblica della salvezza**, di LUCA MAZZINGHI. La sintesi che viene offerta è chiara e pregevole nelle prospettive che apre. Si tratta di un quadro, breve ma illuminante, dell'uso di questa categoria nelle Sacre Scritture. Le indicazioni relative ai testi centrali di riferimento possono costituire un valido aiuto anche per la catechesi e la predicazione.

3. **'Salvezza' come tema della teologia**, di INA SIVIGLIA. La risposta alla domanda: Perché abbiamo bisogno di essere salvati? viene qui cercata nella tradizione teologica cristiana: alcuni brevi ma significativi testi guidano a prendere coscienza della centralità della fede e della speranza, ma illuminano anche l'esistenza cristiana e il suo orientamento decisivo.

4. **'Salvezza': indicazioni per la predicazione**, di CHINO BISCONTIN. Sulla base degli interventi precedenti vengono forniti consigli e indicazioni concrete per la predicazione e l'azione pastorale.

5. **'Salvezza': antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola S. Giulio (NO). Una serie di brevi ma stimolanti testi, ripresi dalla tradizione patristica, teologica e spirituale cristiana. Contribuiscono ad approfondire il contenuto e il linguaggio relativo all'esperienza della salvezza.
